



ARIETE

RIUNIONE DI MEDITAZIONE

Plenilunio di

ARIETE

Ginevra, mercoledì 1° aprile 2026 alle 18h30



Plenilunio di Ariete

Ora precisa del plenilunio: giovedì 2 aprile 2026 alle 02h13 ora GMT

«Avanzo e dal piano della mente governo»

Regine Laaser

Care Amiche e cari Amici,

Benvenuti a tutti coloro che sono collegati a questa riunione via Internet. Oggi siamo qui per celebrare la Festa dell'Ariete: la Festa di Pasqua, la prima delle tre feste della fase energetica intensa.

La nota chiave è:

«Avanzo e dal piano della mente governo»

A Pasqua, in alcune regioni si accendono tradizionalmente i fuochi pasquali. Il fuoco pasquale è un'antica usanza che celebra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera. Simboleggia la luce, il calore e la nuova vita, scaccia simbolicamente la stagione buia e riunisce le persone. Per i cristiani, il fuoco è anche un segno della resurrezione di Gesù Cristo. Spesso si brucia il legno vecchio, facendo spazio a quello nuovo, segno di un nuovo inizio. Da un punto di vista esoterico, questo fa riferimento a un processo di iniziazione durante il quale i vecchi modi di pensare e di vivere vengono bruciati per fare spazio a un nuovo livello di coscienza.

Nel periodo della luna piena dell'Ariete, che Alice A. Bailey descrive anche come «la festa della resurrezione», l'umanità è particolarmente ricettiva alle energie di Shamballa. Il fuoco pasquale può quindi essere inteso come un rituale esteriore che riflette un processo interiore: l'apertura cosciente all'impulso della volontà e la volontà di distaccarsi dalle strutture superate.

Shamballa ci è noto come uno dei tre grandi centri planetari: Shamballa, la Gerarchia e l'Umanità. Mentre la Gerarchia rappresenta il centro dell'Amore-Saggezza e l'umanità il centro dell'intelligenza attiva, Shamballa incarna la volontà di Dio. Shamballa non è un luogo nel senso spaziale del termine, ma uno stato di coscienza planetaria suprema da Cui emana la prima energia divina: la volontà o il potere.

Nell'*Astrologia esoterica* di Alice A. Bailey, il segno zodiacale dell'Ariete occupa un posto di rilievo. Non è solo il primo segno dello zodiaco, ma anche il portatore dell'impulso della volontà che rende possibile la creazione, l'evoluzione e la presa di coscienza. L'Ariete si trova all'inizio di ogni ciclo: cosmico, psichico e individuale. Il suo segreto più profondo è la volontà, non come forza di affermazione personale, ma come principio spirituale.

La nota chiave *«Io avanzo e dal piano della mente governo»* descrive un atteggiamento interiore dell'essere umano verso se stesso e verso il mondo. Non parla di potere esterno, ma di guida interiore. Al centro c'è il pensiero come livello cosciente da cui si ordinano la volontà, l'azione e la vita. «Governare» qui non significa opprimere, ma controllarsi. Si tratta di ordinare le proprie forze interiori. Il «livello del pensiero» è lo stato di coscienza in cui diventano possibili la chiarezza, la capacità di discernimento e la determinazione. Chi «governa» da questo livello non si lascia andare alla deriva, ma dirige consapevolmente la propria vita. Questa volontà non è una forza aggressiva. È calma, determinata e inclusiva. Quando l'essere umano «avanza», si assume la responsabilità del proprio pensiero. I pensieri non sono più autorizzati a circolare liberamente, ma vengono scelti consapevolmente. Il pensiero diventa lo strumento di una volontà superiore e non più il giocattolo delle forze interiori o esteriori.

Così, la Pasqua e il segno dell'Ariete ci offrono il fuoco, il pensiero e, soprattutto, la volontà, tutti argomenti su cui possiamo riflettere. Prima di approfondire queste riflessioni, prendiamoci un momento per recitare il mantra della volontà:

AFFERMAZIONE DELLA VOLONTÀ

Nel centro della Volontà di Dio, io sto.
 Nulla distoglierà la mia volontà dalla Sua.
 Io compio questa Volontà con l'Amore.
 Mi volgo verso il campo di servizio.
 Io, il Triangolo Divino, attuo questa Volontà
 nel quadrato e servo i miei simili.

OM

Esaminiamo tre grandi filosofi che hanno tratto le seguenti conclusioni sul rapporto tra volontà e pensiero:

Aristotele sottolinea che il pensiero da solo non porta all'azione. Solo una motivazione interiore, cioè la volontà, trasforma la conoscenza in azione.

Immanuel Kant ritiene che la volontà guidi l'azione, ma che sia regolata dal pensiero e dalla ragione. L'essere umano è libero quando la sua volontà non è determinata esclusivamente dai suoi impulsi, ma si orienta consapevolmente verso il pensiero.

Arthur Schopenhauer si spinge ancora oltre e pone la volontà al di sopra del pensiero. Per lui, la volontà è il vero fondamento dell'essere umano, mentre il pensiero è piuttosto uno strumento al servizio della volontà.

La volontà è quindi una forza iniziale potente, come ci mostra questa stimolante citazione di Alice A. Bailey tratta dal libro *I raggi e le iniziazioni*, alla pag. 377 dell'edizione inglese:

“È essa [la volontà] che permea l'irradiazione della Gerarchia, a cui è responsiva l'umanità. Nessun discepolo o aspirante può essere attratto nella periferia della Gerarchia, e di lì in un Ashram, senza trovare che la sua natura di volontà ne è influenzata. A questo stadio si mostrerà solo come persistenza e determinazione. La persistenza è una qualità della vita ed è connessa all'immortalità, mentre la determinazione è l'aspetto inferiore della volontà. Il loro sviluppo produce un riorientamento che diventa un atteggiamento permanente, e allora il discepolo diviene responsivo non solo alla “radiazione vitalizzata” proveniente dalla periferia della Gerarchia, ma anche, in misura crescente, alla “trazione magnetica” che emana dalla Gerarchia stessa e in particolare dall'Ashram nel quale dovrà infine entrare.”

Nell'astrologia esoterica apprendiamo che l'Ariete non è solo un semplice segno zodiacale, ma un punto focale dell'energia della volontà cosmica. Alice A. Bailey attribuisce all'Ariete il centro planetario più elevato: Shamballa. Mentre la Gerarchia (il cuore) veicola Amore-Saggezza e l'Umanità (il centro della gola) esprime l'intelligenza, Shamballa è il luogo in cui è radicata la volontà divina.

L'Ariete agisce come la porta d'ingresso attraverso la quale questa energia della volontà affluisce per la prima volta nel processo di evoluzione planetaria. Ecco perché l'Ariete è talvolta definito un segno «pericoloso». L'Ariete è un segno di Fuoco, e il Fuoco è neutro: può distruggere o salvare, a seconda del livello di coscienza e dell'intenzione di chi lo manipola.

La volontà si manifesta a diversi livelli di coscienza. L'Ariete agisce su tutti, ma ogni livello impone esigenze diverse all'individuo.

1. *La volontà personale*: l'Ariete non sviluppato percepisce la volontà come un misto di desiderio e applicazione. È la volontà di Marte: impulsiva, combattiva, egocentrica. Questa fase è necessaria, ma porta inevitabilmente al conflitto.

2. *La volontà della personalità integrata*: l'uomo impara a controllare la propria volontà. Le decisioni sostituiscono gli impulsi. L'Ariete inizia ad assumersi la responsabilità della propria energia.

3. *La volontà dell'anima – la buona volontà*: a questo livello, la volontà è subordinata al tutto. L'azione deriva da uno scopo, non dall'interesse personale. È la qualità della buona volontà – la volontà di servire il processo di evoluzione.

4. *La volontà spirituale*: la volontà diventa determinata, calma e intrepida. L'uomo percepisce il disegno che sta dietro agli eventi e diventa l'iniziatore dello sviluppo della coscienza.

5. *La volontà divina*: qui ogni motivazione personale scompare. La volontà non è più qualcosa da esercitare, è uno stato dell'essere.

Da un punto di vista esoterico, l'epoca attuale è un periodo di prova della volontà. L'umanità dispone di più potere che mai, sia sul piano tecnologico, che politico, che spirituale. Allo stesso tempo, si manifesta una profonda crisi di orientamento. È proprio in questo contesto teso che l'energia dell'Ariete agisce con particolare intensità.

Alice A. Bailey sottolinea che, dal XX secolo, le energie di Shamballa agiscono più direttamente sull'umanità. Pertanto, la volontà non è più filtrata solo dalla Gerarchia, ma tocca più direttamente la coscienza umana. Le decisioni hanno quindi oggi un peso karmico più importante. L'Ariete attiva questo processo. Ci costringe a porci la seguente domanda: *vogliamo consapevolmente o reagiamo inconsciamente?* L'energia dell'Ariete non trasformata si manifesta oggi con una sete di potere, fanatismo, polarizzazione e una semplificazione aggressiva delle relazioni complesse. È il primo raggio senza amore, che distrugge invece di iniziare.

La volontà cosciente diventa quindi una necessità. La volontà trasformata dell'Ariete si esprime attraverso una determinazione interiore, attraverso la responsabilità e il coraggio di dire la verità. Non agisce in modo rumoroso, ma chiaro. Mette fine a ciò che è superato e apre nuovi spazi di sviluppo, non attraverso la ribellione, ma attraverso la presa di coscienza. In questo senso, la missione spirituale dell'Ariete nell'epoca attuale non è una lotta esteriore, ma una decisione interiore: per la volontà del bene, per il vero e per il tutto.

Collettivamente e individualmente, l'umanità si trova all'alba di un nuovo inizio. L'Ariete ci ricorda che ogni rinnovamento inizia con un atto di volontà consapevole. Anche Ercole ricevette il suo primo compito sotto il segno dell'Ariete. Questo compito segna l'inizio del suo percorso interiore verso lo sviluppo. Non si tratta di una lotta esteriore, ma di allenare la volontà e guidarla correttamente con il pensiero.

Ercole ha il compito di domare le giumente selvagge di Diomede. Nell'interpretazione esoterica, queste giumente simboleggiano le forze del pensiero sfrenato dell'uomo. I pensieri non guidati consapevolmente sviluppano una dinamica distruttiva e dominano l'individuo invece di servirlo. L'Ariete rappresenta l'impulso iniziale della volontà, l'inizio e l'affermazione di sé. Tuttavia, una volontà incontrollata è cieca, spesso brutale e impulsiva. Solo il pensiero permette alla volontà di acquisire una direzione e uno scopo. Ercole impara quindi a non agire con la forza bruta, ma a intervenire in modo ordinato. Alice A. Bailey sottolinea che la volontà diventa efficace a livello mentale. Quando una persona si assume la responsabilità dei propri pensieri, la volontà può diventare l'espressione della sua anima. "Controllare" qui non significa costrizione, ma

autogestione. Filosoficamente, questo compito corrisponde all'idea che la vera libertà nasce dal controllo di sé. L'essere umano non è liberato da una volontà sfrenata, ma da un pensiero che guida la sua volontà.

Il compito di Ercole in Ariete illustra così la fase fondamentale dello sviluppo intellettuale: l'essere umano inizia ad agire a partire dal livello del pensiero ed esercita consapevolmente la propria volontà. Ercole impara in Ariete: *Posso iniziare, ma non inconsciamente.*

Come abbiamo già detto, l'Ariete è un segno di fuoco e appartiene alla Croce Cardinale, la croce dell'inizio, dell'iniziativa e dell'emergere in forma concreta. L'Ariete accende il fuoco nel regno mentale. Questo fuoco mentale richiede coraggio da parte di chi guarda il mondo con occhi nuovi e ne trae conseguenze intellettuali. È spesso circondato da persone che considerano altamente sospetto qualsiasi contemporaneo che desideri allontanarsi dalle verità tradizionali, spesso superate. Ma il libero arbitrio richiede un pensiero che non si accontenti di ripetere ciò che gli viene imposto. Laddove lo spirito è libero, la verità può dispiegarsi, non in forma fissa, ma come orientamento, comunicazione, volontà di comprendere.

La libertà di espressione è l'ombra esteriore di questa libertà interiore. Non è un semplice diritto, ma un segno che il pensiero può respirare. Se viene limitata, la mente inizia a chiudersi e il pensiero si riduce alla conformità. Gli sforzi volti a dirigere o limitare il libero pensiero sono spesso sottili. Si mascherano con termini come ordine o protezione, ma la loro essenza è il controllo. Quando emerge la paura di un pensiero giudicato sbagliato, la voce interiore tace. Una società che teme la libertà di pensiero perde l'accesso alla propria profondità. Tuttavia, la libertà non inizia nelle parole, ma nella coscienza – e finisce dove le persone disimparano a mettere in discussione se stesse e tutto il resto.

Questo ci riporta alla nostra volontà, che deve essere guidata dal nostro pensiero cosciente. La nota chiave: *«Avanzo e dal piano della mente governo»* può essere considerata una dichiarazione di maturità cosciente. Ciò che conta non è tanto avere una volontà forte, quanto essere abbastanza forti da voler forgiare se stessi:

Avanzo → Prendo coscienza di me stesso.

Governo → Mi assumo la responsabilità della mia vita interiore.

Dal piano della mente → Mi lascio guidare dalla lucidità, non dall'emozione o dall'istinto.

Non si tratta di uno stato di perfezione, ma di un orientamento. È un desiderio interiore di allenare il proprio pensiero, chiarire la propria volontà e condurre la propria vita in modo consapevole. Ora, con un cuore ardente, una volontà orientata e un pensiero chiaro, effettuiamo la nostra meditazione della luna piena in Ariete con la seguente nota chiave:

«Avanzo e dal piano della mente governo»

* * * * *

MEDITAZIONE: FARE ENTRARE LA LUCE

- I. Fusione di Gruppo:** Affermiamo il fatto della fusione e integrazione di gruppo nel cuore del Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo, intermediario tra la Gerarchia e l'umanità.

“Sono uno con i miei fratelli di gruppo, tutto ciò che possiedo è loro. Possa l'amore che è nella mia anima riversarsi su di loro. Possa la forza che è in me elevarli e aiutarli. Possano i pensieri creati dalla mia anima raggiungerli e incoraggiarli”.

- II. Allineamento:** Proiettiamo una linea di energia illuminata verso la Gerarchia spirituale del pianeta, il cuore planetario, il grande Ashram di Sanat Kumara, e verso il Cristo al centro della Gerarchia. Estendiamo la linea di luce verso Shamballa, il centro dove il Volere di Dio è conosciuto.

- III. Interludio superiore:** Manteniamo la mente contemplativa aperta alle energie extraplanetarie che affluiscono da Shamballa e irradiano attraverso la Gerarchia. Utilizzando l'immaginazione creativa cerchiamo di vedere i tre centri planetari – Shamballa, Gerarchia, Umanità – allinearsi gradualmente e interagire.

- IV. Meditazione:** Riflettiamo sul pensiero seme che corrisponde alla nota chiave dell'Ariete:

«Avanzo e dal piano della mente governo»

- V. Precipitazione:** Usando l'immaginazione creativa visualizziamo le energie di Luce, Amore e Volontà di Bene che si riversano su tutto il pianeta e si ancorano sulla Terra nei centri predisposti sul piano fisico, attraverso i quali il Piano può manifestarsi. (Usiamo la sestuplice progressione dell'Amore divino come sequenza per la precipitazione dell'energia: Shamballa/Gerarchia/il Cristo/il Nuovo Gruppo di Servitori del Mondo/uomini e donne di buona volontà di tutto il mondo/centri fisici di distribuzione).

- VI. Interludio inferiore:** Rifocalizziamo la coscienza, come gruppo, alla periferia del grande Ashram. Insieme recitiamo l'affermazione:

“Nel centro di tutto l'Amore io sto; da questo centro io, l'anima, voglio espandermi; da questo centro io, colui che serve, voglio lavorare. Possa l'amore del Sé divino espandersi nel mio cuore, attraverso il mio gruppo e nel mondo intero.”

Visualizziamo l'influsso spirituale che affluisce, liberato da Shamballa attraverso la Gerarchia e che penetra nell'umanità lungo il canale predisposto. Consideriamo come queste energie affluenti stabiliscono il “Cammino di Luce” per l'Istruttore del Mondo Che viene, il Cristo.

VII. Distribuzione: Recitando la Grande Invocazione visualizziamo Luce, Amore e Potere che, effondendosi dalla Gerarchia, penetrano nei cinque ingressi planetari (Londra/Darjeeling/New York/Ginevra/Tokio) irradiando la coscienza di tutto il genere umano.

Dal punto di Luce nella Mente di Dio
Affluisca Luce nelle menti degli uomini.
Scenda Luce sulla Terra.

Dal punto di Amore nel Cuore di Dio
Affluisca Amore nei cuori degli uomini.
Possa Cristo tornare sulla Terra.

Dal Centro dove il Volere di Dio è conosciuto
Il Proposito guidi i piccoli voleri degli uomini;
Il Proposito che i Maestri conoscono e servono.

Dal centro che viene detto il genere umano
Si svolga il Piano di Amore e di Luce
E possa sigillare la porta dietro cui il male risiede.

Che Luce, Amore e Potere ristabiliscano il Piano sulla Terra.

OM OM OM

FASI LUNARI 2026

DATA	LUNA	SEGNO **	ORA DI GREENWICH (GMT)	GINEVRA INVERNO (GMT+1)	GINEVRA ESTATE (GMT+2)
3 gennaio	Plenilunio	Capricorno	10:03:54	11:03:54	12:03:54
18 gennaio	Novilunio	Capricorno	19:53:27	20:53:27	21:53:27
1° febbraio	Plenilunio	Acquario	20:09:51	21:09:51	22:09:51
17 febbraio	Novilunio	Acquario	12:02:15	13:02:15	14:02:15
3 marzo	Plenilunio #	Pesci	11:39:14	12:39:14	13:39:14
19 marzo	Novilunio	Pesci	01:24:07	02:24:07	03:24:07
2 aprile	Plenilunio	Ariete	02:13:22*	03:13:22*	04:13:22*
17 aprile	Novilunio	Ariete	11:53:11*	12:53:11*	13:53:11*
1° maggio	Plenilunio	Toro	17:23:52*	18:23:52*	19:23:52*
16 maggio	Novilunio	Toro	20:02:39*	21:02:39*	22:02:39*
31 maggio	Plenilunio	Gemelli	08:46:17*	09:46:17*	10:46:17*
15 giugno	Novilunio	Gemelli	02:54:58*	03:54:58*	04:54:58*
29 giugno	Plenilunio	Cancro	23:58:07*	00:58:07(+)*	01:58:07(+)*
14 luglio	Novilunio	Cancro	09:44:12*	10:44:12*	11:44:12*
29 luglio	Plenilunio	Leone	14:36:25*	15:36:25*	16:36:25*
12 agosto	Novilunio	Leone	17:37:49*	18:37:49*	19:37:49*
28 agosto	Plenilunio ^	Vergine	04:19:07*	05:19:07*	06:19:07*
11 settembre	Novilunio	Vergine	03:27:46*	04:27:46*	05:27:46*
26 settembre	Plenilunio	Bilancia	16:50:08*	17:50:08*	18:50:08*
10 ottobre	Novilunio	Bilancia	15:50:24*	16:50:24*	17:50:24*
26 ottobre	Plenilunio	Scorpione	04:12:35	05:12:35	06:12:35
9 novembre	Novilunio	Scorpione	07:03:11	08:03:11	09:03:11
24 novembre	Plenilunio	Sagittario	14:54:08	15:54:08	16:54:08
9 dicembre	Novilunio	Sagittario	00:52:57	01:52:57	02:52:57
24 dicembre	Plenilunio	Capricorno	01:29:21	02:29:21	03:29:21

Note:

- (#) Indica un'eclissi totale in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (^) Indica un'eclissi parziale o anulare in prossimità del momento della luna piena (eclissi lunare) o nuova (eclissi solare).
- (+) Indica il giorno successivo alla data indicata nella prima colonna.
- (*) Nel 2025 le date per l'ora legale vanno dal 29 marzo al 26 ottobre 2026.
- (**) I segni astrologici indicati in questa colonna sono in relazione con il sole, non con la luna

Le Tre Feste Spirituali saranno celebrate nei seguenti giorni:

PASQUA: 1° aprile;

WESAK: 1° maggio;

FESTA DEL CRISTO e GIORNATA MONDIALE DELL'INVOCAZIONE: 31 maggio.

Tutti gli orari sono presi dai calcoli del Cafe Astrology Group.

RIUNIONI DI MEDITAZIONE DEL PLENILUNIO A GINEVRA PER L'ANNO 2026

Gli incontri di meditazione del Plenilunio si svolgeranno alle **18:30** ora locale.

Sono trasmessi via Internet all'indirizzo:

<https://us02web.zoom.us/j/87500842951?pwd=aYd1i55c3fqEOxoyMZcNjpcMgxI9P8.1>

Si prega di visitare il sito web all'indirizzo <http://www.lucistrust.org/it/broadcast> per aggiornamenti relativi agli incontri in presenza in **Rue du Stand 40, 1204 Ginevra**

Date delle riunioni	Nota chiave del segno
venerdì 2 gennaio (Capricorno)	Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle
domenica 1° febbraio (Acquario)	Sono l'acqua di vita versata agli assetati
lunedì 2 marzo (Pesci)	Lascio la casa del Padre e ritornando io salvo
mercoledì 1° aprile - Pasqua - (Ariete)	Avanzo e dal piano della mente governo
venerdì 1° maggio - Wesak - (Toro)	Io vedo e quando l'occhio è aperto, tutto è illuminato
sabato 23 maggio	Conferenza della Scuola Arcana Ginevra
domenica 24 maggio	<i>In presenza e via Zoom</i>
sabato 30 maggio - Festa del Cristo o Giornata Mondiale dell'Invocazione - (Gemelli)	Riconosco il mio altro sé e mentre quello declina, io cresco e splendo
lunedì 29 giugno (Cancro)	Costruisco una casa illuminata e vi dimoro
mercoledì 29 luglio (Leone)	Io sono quello, Quello sono Io
giovedì 27 agosto (Vergine)	Sono la Madre e il Figlio. Io, Dio, sono materia
sabato 26 settembre (Bilancia)	Scelgo la via che passa tra due grandi linee di forza
domenica 25 ottobre (Scorpione)	Sono il guerriero e dalla battaglia esco trionfante
martedì 24 novembre (Sagittario)	Vedo la mèta, la raggiungo e ne scorgo un'altra
mercoledì 23 dicembre (Capricorno)	Mi perdo nella luce superna e a quella luce volgo le spalle

Le Tre Feste Spirituali - 2026 -**Conferenze della Scuola Arcana**

Pasqua	1° aprile	New York	2 - 3 maggio
Wesak	1° maggio	Ginevra	23 - 24 maggio
Festa del Cristo o Giornata Mondiale dell'Invocazione:	31 maggio	Londra	30 - 31 maggio

Settimana della Festa del Nuovo Gruppo dei Servitori del Mondo 21-28 dicembre 2026

Buona Volontà Mondiale: Rue du Stand 40 - 1204 Ginevra - SVIZZERA, Tel. + 41 22.734.12.52

www.lucistrust.org - geneva@lucistrust.org

LE TRE FESTE SPIRITUALI 2026

Le riunioni di meditazione del plenilunio cominceranno all'ora indicata e dureranno circa un'ora

LA FESTA DELLA PASQUA

Mercoledì 1° aprile alle 18.30 – Plenilunio dell'Ariete (2 aprile 02.13 GMT)

Diretta streaming: <https://www.lucistrust.org/it/broadcast>

Nota chiave: "Avanzo e dal piano della mente governo"

La grande festa d'Occidente, momento culminante dell'anno cristiano, ha come nota chiave "l'amore", è da sempre fissata in funzione della data del plenilunio nell'Ariete, prima luna piena successiva all'equinozio di primavera.

LA FESTA DEL WESAK

Venerdì 1° maggio alle 18.30 – Plenilunio del Toro (1° maggio alle 17.23 GMT)

Diretta streaming: <https://www.lucistrust.org/it/broadcast>

Nota chiave: "Io vedo e quando l'occhio è aperto tutto è illuminato"

La grande festa d'Oriente del Buddha esprime la nota chiave di "saggezza e piano divino" ed è fissata un mese dopo la Pasqua al momento del plenilunio in Toro.

LA FESTA DELL'UNIFICAZIONE, DEL CRISTO – GIORNATA MONDIALE DELL'INVOCAZIONE

Sabato 30 maggio alle 18.30 – Plenilunio dei Gemelli (31 maggio alle 08.46 GMT)

Diretta streaming: <https://www.lucistrust.org/it/broadcast>

Nota chiave: "Riconosco il mio altro sé e mentre questo declina io cresco e splendo"

La grande festa del Cristo si svolge al momento del plenilunio nei Gemelli. La sua nota chiave è "l'umanità che aspira a Dio" e raccoglie le varie intenzioni in un'azione unificata di invocazione. Questa riunione di meditazione è proposta anche come Giornata Mondiale dell'Invocazione celebrata, dal 1952, lo stesso giorno del plenilunio.

* * *

Un gruppo di meditazione molto grande si forma sul nostro pianeta, nella sua interezza, nel corso delle differenti fasi. Tutte le unità di meditazione e i gruppi sono collegati gli uni agli altri grazie all'unità di intento spirituale, cercano una cooperazione più stretta e si rafforzano nel condurre il loro lavoro di meditazione – consciamente o inconsciamente – verso una condizione di quiete universale, affinché l'espressione del desiderio spirituale possa avanzare con successo e la ricezione delle energie spirituali divenga una ricezione nell'unità.

Nei due giorni antecedenti la luna piena, nel giorno stesso del plenilunio e nei due giorni successivi (in totale durante cinque giorni) all'alba, a mezzogiorno, alle 17:00, al tramonto e infine all'ora esatta del plenilunio nel vostro Paese, cercate di pronunciare la Grande Invocazione con l'intenzione di invocare, precipitare e ancorare le forze potenziali esistenti nelle manifestazioni esteriori. Se possibile, recitate la Grande Invocazione ad alta voce o in gruppo. È il potere concentrato del pensiero impersonale che colmerà il vuoto e unirà ancora di più i due mondi di attività spirituale e della manifestazione umana.

Una dispensa sul senso delle Tre Feste Spiritualì è disponibile a richiesta. Mettiamo a disposizione anche un fascicolo sulla meditazione del plenilunio. Per informazioni più approfondite, vogliate consultare i libri di Alice A. Bailey *Il ritorno del Cristo* e *Il Discepolato della Nuova Era Vol. II*.

Il lavoro del Lucis Trust è interamente finanziato dalle donazioni.

Orari di apertura della Biblioteca

Durante tutto l'anno, la Biblioteca della Scuola Arcana osserva i seguenti orari di apertura:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 14.00 alle 16.30.

LUCIS TRUST - 40, rue du Stand - CH-1204 Genève - SUISSE

Tél. + 41 (0)22 734 12 52 www.lucistrust.org e-mail: geneva@lucistrust.org

